Pubblicit Contatta
OPSOBJECTS
un due tre TERRA
Negozio - Laboratorio per bambini e ragazzi
SIRACUSANEWS
RADIO MARTE SIRACUSA

swatch
Mia preziosi
PANDORA
zanotta
via scala Greca n 343 Siracusa
da 60 anni è il design italiano nelle case del mondo

ALTRI ARTICOLI DI ATTUALITÀ

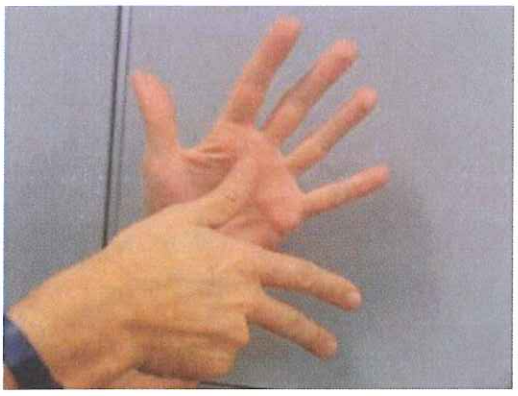
Siracusa, #Liltmovember: Quando la prevenzione è questione di baffo

Siracusa, Sostituzione della condotta di via Ascari: possibili carenze idriche,

Augusta, Sclerosi multipla: Il Muscatello centro prescrittore per i farmaci di "second

Video Siracusa, Sit in dei Patronati davanti l'Inps: "Stanno tagliando i diritti dei cittadini"

Siracusa, Domani manifestazione dell'ente nazionale sordi per il riconoscimento della Lis



12 Novembre 2014

Dopo le protese nell'ottobre del 2006 e in quello 2010, i sordi tornano in piazza a manifestare contro l'immobilismo delle istituzioni relativamente al riconoscimento ufficiale della Lingua dei Segni italiana, nonchè per accelerare l'iter della proposta di legge per l'abbattimento di tutte le barriere della comunicazione "Disposizioni per la rimozione delle barriere della comunicazione, per il riconoscimento della Lis, della Lis tattile e per la promozione dell'inclusione sociale delle persone sorde e sordo-cieche".

Negli stati dell'Unione Europea sono oltre 30 le lingue dei Segni in uso e la maggior parte dei paesi negli anni si è dotata di strumenti legislativi nazionali volti a tutelare, studiare, promuovere e diffondere le rispettive lingue dei segni. Le lingue dei segni sono riconosciute a livello costituzionale in Austria, Finlandia, Portogallo e Ungheria e tutelate con provvedimenti legislativi in Belgio, Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Lettonia, Lituania, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna e Svezia.

0
Tweet
0

La sezione provinciale Ens di Siracusa, in concomitanza con la sede centrale di Roma e con tutti i sordi italiani, ha organizzato un sit-in di protesta per domani mattina alle ore 10, sotto la Prefettura di Siracusa. L'obiettivo è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica e chiedere alle autorità competenti locali di inviare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Governo delle lettere di sostegno in merito all'approvazione della proposta di legge. Inoltre per il 20 novembre l'Ens ha indetto una manifestazione nazionale a Roma per il riconoscimento della Lingua dei segni italiana e per tutelare i diritti delle persone sorde e sordo-cieche.

La legge è lo strumento necessario per consentire le azioni e gli interventi che possano facilitare l'integrazione dei sordi, che oggi incontrano grandi difficoltà di comunicazione negli uffici pubblici, negli ospedali, nei tribunali, a scuola e nelle relazioni.

I sordi, questa volta, non si accontentano di rassicurazioni o promesse: sono "stanchi" di attendere ancora il riconoscimento di un diritto, che non comporta oneri a carico dello Stato e che oggi è riconosciuto dalla Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità ratificata dall'Italia il 3 marzo 2009 con la legge 18.

Riproduzione riservata ® - Termini e Condizioni